



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Ai Comandi di Polizia locale dei Comuni
Agli Uffici di Polizia provinciale
All'Ufficio di Statistica della Regione Emilia
Romagna
All'Ufficio di Statistica della Regione Friuli Venezia
Giulia
All'Ufficio di Statistica della Regione Lombardia
All'Ufficio di Statistica della Regione Puglia
All'Ufficio di Statistica della Regione Piemonte
All'Ufficio di Statistica della Regione Toscana
All'Ufficio di Statistica della Regione Veneto
All'Ufficio di Statistica della Regione Liguria
All'Ufficio di Statistica della Regione Calabria
All'Ufficio di Statistica della Regione Lazio
Agli Uffici di Statistica delle Province Autonome
di Bolzano-*Bozen* (ASTAT) e di Trento

- e. p.c. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Polizia Stradale
- e. p.c. Al Ministero della Difesa
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
II Reparto – Ufficio Operazioni
- e. p.c. Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale della Motorizzazione Civile
Dipartimento per i Trasporti Terrestri

LORO SEDI

Oggetto: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone – Anno 2020

Disposizioni per le Polizie Locali dei Comuni appartenenti a Regioni e Province aderenti a Protocollo di intesa nazionale o a specifica Convenzione con l'Istat

Con la presente lettera circolare si fornisce un necessario aggiornamento dei criteri che gli Organi di rilevazione devono seguire per l'esecuzione della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone, inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019, (codice IST- 00142) approvato con DPR 20 maggio 2019. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

Si richiede alle Regioni e alle Province aderenti a Protocollo di intesa nazionale o a specifica Convenzione con l'Istat, di dare diffusione della presente circolare ai Comandi di Polizia locale e provinciale del territorio di propria competenza.

1. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MODELLO CTT/INC

Il testo della presente circolare, l'informativa ai rispondenti, il modello di rilevazione e il tracciato record stabilito dall'Istat per l'invio del file dati sono disponibili sul sito internet dell'Istat all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/archivio/4609>

L'elenco dei codici dei Comuni e delle Province è disponibile sul sito all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Si ricorda che a partire dall'edizione 2016 della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone viene richiesta l'informazione, riferita ai soli conducenti dei Veicoli A, B e C, sulla **cittadinanza del conducente**.

Si richiede di indicare se la cittadinanza dei conducenti sia italiana o straniera e di specificare il codice Istat e/o la descrizione del paese di cittadinanza (Classificazione degli stati esteri Istat <http://www.istat.it/it/archivio/6747>).

Per il 2015 tale informazione era stata richiesta, a titolo sperimentale e facoltativo, solo per i Comandi di Polizia locale o provinciale che inviano dati in modalità informatizzata. A partire dall'edizione 2016 della rilevazione si richiede a tutti, indipendentemente dalla modalità di invio dei dati, di fornire tale informazione.

Consultare l'Allegato 1 alla presente circolare per le specifiche tecniche

Si raccomanda una corretta compilazione, in particolare, della sezione **1. "Localizzazione dell'incidente"**, includendo la denominazione della strada, il chilometro e metri, la descrizione e il numero civico da inserire dove richiesto.

Ai fini della corretta indicazione dei codici da inserire nella sezione **"5. Circostanze presunte dell'incidente"**, occorre fare riferimento al file "tracciato record" [o](#) alla seconda pagina di copertina del modello di rilevazione CTT/INC cartaceo presenti nella documentazione della rilevazione al link <http://www.istat.it/it/archivio/4609>. Una guida rapida alla compilazione della suddetta sezione è riportata nello schema riassuntivo illustrato anche nella terza pagina di copertina del modello.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'inserimento delle informazioni richieste nella sezione **"7. Conseguenze dell'incidente alle persone"** e nella compilazione del relativo **"Riepilogo infortunati"**, poiché le informazioni fornite in tali sedi dovranno risultare congruenti fra loro.

Si raccomanda, infine, sempre in relazione alla localizzazione dell'incidente, di compilare le informazioni sulle **coordinate geografiche**.

2. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI

Le Regioni e le Province Autonome interessate per il 2020 sono:

Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano- *Bozen*, Provincia Autonoma di Trento.

In attuazione del Protocollo d'intesa, stipulato in data il 20 gennaio 2016 e sottoscritto il 6 aprile 2016 con durata quadriennale, per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra l'Istat, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, alcune Regioni, rappresentate dal rispettivo Ufficio di Statistica o da altro organismo delegato, hanno aderito ad un modello organizzativo che prevede il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio delle informazioni sugli incidenti stradali con lesioni a persone occorsi nel territorio di competenza.

Per le Regioni che hanno aderito al Protocollo d'intesa, la trasmissione dei dati in formato elettronico o dei modelli di rilevazione CTT/INC cartacei, deve essere effettuata esclusivamente agli Organismi regionali o provinciali incaricati dello svolgimento decentrato della rilevazione e non più direttamente all'Istat, come previsto nel flusso standard di indagine.

L'invio dei modelli cartacei necessari per lo svolgimento della rilevazione, a cura dell'Istat, verrà effettuato, solo a richiesta, sentiti i referenti degli Organismi regionali o provinciali.

Si precisa che, in linea con quanto sopra indicato, i dati relativi agli incidenti stradali verificatisi nelle Regioni in accordo con l'Istat o, in assenza di incidente stradale, le comunicazioni di **"esito negativo"**, dovranno essere trasmessi ai rispettivi referenti degli Organismi regionali e provinciali.

Per le Regioni che hanno aderito al Protocollo d'intesa, a partire dai dati riferiti all'anno 2010, si richiede di inserire le informazioni utili per la georeferenziazione dell'incidente.

Tale informazione, non inclusa tra i parametri per la valutazione della qualità delle informazioni fornite all'Istat, ricopre tuttavia una estrema rilevanza per il fenomeno. La copertura sul territorio, infatti, dovrà progressivamente essere migliorata per garantire la mappatura e la rappresentazione cartografica degli incidenti stradali.

Le specifiche tecniche relative alle modalità di registrazione di tali informazioni sono riportate nell'Allegato 1 alla presente Circolare.

In conformità a quanto disposto dal *Codice dell'amministrazione digitale* (art. 47 del d.lgs. n. 82 del 2005), i dati devono essere inviati all'Istat in modalità informatizzata.

In questo caso le Regioni aderenti al Protocollo d'intesa dovranno inviare direttamente il file in formato testo all'Istat.

La predisposizione del file dovrà essere effettuata mediante software in dotazione presso la Regione o le Province o presso i singoli Comandi di Polizia Locale.

Il file, previo controllo quantitativo e qualitativo da parte degli incaricati di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, dovrà essere trasmesso tramite il portale di acquisizione ARCAM all'indirizzo web <https://arcam.istat.it>. Ai fini della trasmissione del materiale dovranno essere inviati alla casella di posta elettronica rdc_istituzioni@istat.it, entro la settimana successiva alla ricezione della circolare, i nominativi del responsabile e del referente della rilevazione (nome, cognome, email, telefono) da abilitare al sistema, indicando nell'oggetto "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone – IST-00142", a cui saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla rilevazione.

L'Istat provvederà all'invio delle credenziali di accesso. Eventuali differenti modalità di trasmissione attraverso canale sicuro potranno essere concordate tra le controparti, contattando il Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette (RDC), al seguente numero 06.4673.4202 o scrivendo alla casella di posta elettronica: rdc_istituzioni@istat.it. Gli stessi contatti potranno essere utilizzati anche per eventuali richieste di chiarimento sull'utilizzo del portale o per problematiche tecniche.

Si prega il referente di ciascuna Regione o Provincia Autonoma di inviare una mail a rdc_istituzioni@istat.it per comunicare l'avvenuta trasmissione dei dati tramite sistema ARCAM.

Le suddette procedure sono state sviluppate per consentire lo scambio di file tra enti o società esterne e l'Istituto nazionale di statistica in modo sicuro e affidabile.

2.1. Assistenza alla rilevazione

Per richieste di assistenza durante la rilevazione relative a problemi tecnici incontrati nell'invio del materiale tramite il sistema ARCAM è possibile contattare il Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette (RDC) all'indirizzo di posta elettronica: rdc_istituzioni@istat.it e/o al numero telefonico 06.4673.4202.

2.2 Conservazione e distruzione dei modelli cartacei

Per quanto riguarda le Regioni che hanno aderito al Protocollo d'intesa e le Province che hanno stipulato una specifica Convenzione con l'Istat per il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio dei dati per la rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni a persone, si ricorda che, secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i modelli statistici compilati, una volta esaurita la loro utilità, devono essere distrutti nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di tutela dei beni culturali; considerati i tempi ordinari di raccolta, registrazione e controllo dei dati, i suddetti modelli devono essere conservati per due anni, decorsi i quali si intende esaurita la loro utilità.

3. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Le informazioni raccolte tutelate dal segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989) e, nel caso di dati personali, sottoposte alla normativa in materia di protezione di tali dati (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003 e dal d.lgs. n.101/2018) potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dall'Istat e dagli altri soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici, nonché essere comunicate per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del decreto legislativo n. 33/2013.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 20 maggio 2019 di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019. In nessun caso, l'obbligo di risposta può riguardare i quesiti aventi ad oggetto categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 679/2016, che saranno opportunamente segnalati ai rispondenti dai rilevatori nel corso dell'intervista

Al momento dell'acquisizione dei dati, agli interessati deve essere resa da parte degli Organi di rilevazione un'ideale informativa sull'utilizzo anche a fini statistici dei dati che li riguardano, preferibilmente consegnando copia della lettera allegata alla presente circolare, ovvero fornendo le informazioni in essa contenute con le modalità ritenute più opportune.

Nel caso in cui le informazioni raccolte riguardino nello specifico la circostanza presunta dell'incidente relativa allo stato psico-fisico del conducente l'informativa deve indicare all'interessato la possibilità di esprimere l'eventuale volontà contraria all'uso statistico dei suoi dati; di tale volontà l'Organo di rilevazione dovrà prendere nota 2019.

In quest'ultima eventualità il modello Istat CTT/INC dovrà comunque essere compilato ai fini della rilevazione dell'evento, ma i dati potranno essere trasmessi all'Istat solo in forma anonima, senza che sia possibile risalire all'identità dell'interessato, nemmeno in modo indiretto. Pertanto, per garantire l'anonimato dell'interessato, non dovranno essere riportate le informazioni relative ai seguenti campi:

Sezione 8: Nominativo dei morti

- Nome e Cognome dei morti coinvolti nell'incidente

Sezione 9: Nominativo dei feriti

- Nome e Cognome dei feriti coinvolti nell'incidente

L'informativa INF/CTT/INC è reperibile sul sito:

<http://www.istat.it/it/archivio/4609>

Nel caso di decesso del diretto interessato, l'informativa dovrà essere resa al soggetto legittimato a sottoscrivere o visionare il verbale dell'incidente.

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore della Direzione centrale per le statistiche sociali e il welfare e il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati dell'Istat.

Nel caso in cui gli Enti aderenti al Protocollo siano Province, Città metropolitane o Comuni privi dell'Ufficio di statistica, il responsabile del trattamento dei dati personali è nominato dall'ISTAT. A tal fine, ciascuno degli Enti aderenti al Protocollo d'intesa secondo gli artt. 2 e 3, comunica all'ISTAT il nominativo della persona da nominare quale proprio responsabile del trattamento dei dati personali, individuandola, in conformità all'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016, tra i soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza (Cfr. – Protocollo di intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale – approvato in seduta della più Conferenza Unificata il 20 gennaio 2016 e sottoscritto il 6 aprile 2016 con durata quadriennale).

3.1 Titolare e responsabili del trattamento dei dati personali e diritti degli interessati

Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma che, per le fasi della

rilevazione di rispettiva competenza, ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies, comma 1, d.lgs. n. 196/2003). I responsabili del trattamento dei dati personali, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale per la Raccolta Dati (DCRD) e il Direttore centrale delle Statistiche Sociali e il Welfare (DCSW) dell'Istat ai quali sono stati attribuiti specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali in relazione ai rispettivi ambiti di competenza e, per gli Enti aderenti al protocollo che hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, ai responsabili di tale ufficio.

Al Direttore centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi anche per conoscere i nominativi dei responsabili del trattamento che, ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, effettuano il trattamento dei dati personali per conto dell'Istat relativamente alla fase di raccolta dei dati.

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Istat da Uffici di statistica regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, dall'Ufficio preposto della polizia locale e stradale, quali organi intermedi, con la presente circolare l'Istituto provvede a nominare quali responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, i preposti ai rispettivi Uffici di statistica o Uffici presso la polizia locale e stradale, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

Per l'esercizio dei diritti dell'interessato è possibile scrivere all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it. L'esercizio dei predetti diritti sarà garantito in conformità a quanto previsto al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, ferme restando le deroghe e i limiti previsti dall'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e dall'art. 11 delle Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità di controllo competente, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

3.2. Nomina dei Responsabili

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i preposti agli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e i preposti agli Uffici della polizia locale e stradale coinvolti nella rilevazione sono nominati responsabili del trattamento dei dati personali (di seguito Responsabili) indicato al successivo paragrafo 4.3, effettuato per conto dell'Istat nell'ambito della rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone.

3.3 Rapporti tra Titolare e Responsabili

3.3.1 Tipologia di dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati personali raccolti per le finalità della rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone da trasmettere all'Istat nei formati e con le modalità indicati nella presente circolare.

3.3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 4.3.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare.

3.3.3 Obblighi dei Responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell'Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e nelle istruzioni impartite dall'Istat;
2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e in conformità alle istruzioni impartite

dall'Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l'Istat; il Responsabile non avrà l'obbligo di seguire l'istruzione, fino a quando l'Istat non l'abbia confermata o modificata;

3. a non utilizzare i dati personali raccolti dall'Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto dell'Istat per finalità diverse da quella della rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell'art. 83 del Regolamento (UE) 2016/679;

4. a garantire la riservatezza dei dati;

5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali, con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:

- a) definendo, con il medesimo atto, l'ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
- b) impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
- c) vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
- d) assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es, segreto d'ufficio), anche per il periodo successivo all'effettuazione dell'indagine in oggetto;

6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui:

- a) informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali nei modi di cui al precedente punto 5 del divieto di utilizzare i dati di cui siano venuti a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sugli incidenti stradali e che abbia trattato per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle delle attività oggetto della presente circolare, pena l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 83 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del divieto di trattenere copia degli stessi;
- b) dare istruzioni ai soggetti di cui alla lett. a) sulla necessità di non lasciare accessibile la propria postazione di lavoro a soggetti non autorizzati, anche in caso di breve allontanamento della stessa;
- c) in caso di utilizzo di supporti cartacei, dare istruzioni in merito alla necessità di custodire la documentazione cartacea in locali/archivi ad accesso controllato;

7. a fare ricorso ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifici trattamenti di dati personali connessi allo svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo solo qualora ciò sia reso necessario dal modello di organizzazione della rilevazione sul territorio definito ai sensi del paragrafo 3 della presente circolare, attenendosi alle istruzioni riportate al successivo paragrafo 8.3.3.1;

8. ad assicurare che siano fornite tutte le informazioni relative al trattamento dei dati previste dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto già indicato nella lettera informativa trasmessa dall'Istat;

9. nel caso in cui riceva da un interessato richieste di esercizio dei diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, a:

- a) darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
- b) assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679;

10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679;

11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, RGDP), a:
- informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it);
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi per gli interessati;
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in proprio possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
13. a conclusione delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo a conservare le informazioni raccolte tramite la compilazione dei questionari informatici poiché necessarie per ulteriori trattamenti statistici del titolare;
14. per il tramite del proprio Responsabile del trattamento dei dati (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679), a:
- sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
 - segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui alla precedente lett. a);
 - mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui alla precedente lett. a) e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

4. OBBLIGHI DELL'ISTAT

L'Istat si impegna:

- a consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare;
- a vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati del Responsabile.

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6 (Compiti degli uffici di statistica) - art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale - Delibera 514 del 19 dicembre 2018;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche

Amministrazioni” - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);

- Decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 2019 di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 - Aggiornamento 2018-2019 (GU Serie Generale n.165 del 16 luglio 2019 – S.O.n. 30).

Si ricorda, infine, che sarà possibile, da parte dell'Istat, promuovere azioni innovative volte al miglioramento della tempestività e della qualità di dati raccolti, anche con riferimento all'integrazione dell'informazione proveniente da fonti diverse (art. 6 Comitato di gestione - Protocollo di intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, approvato in seduta della Conferenza Unificata il 20 gennaio 2016 e sottoscritto il 6 aprile 2016).

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
Stefano Menghinello

Specifiche tecniche per la registrazione delle informazioni sulla Cittadinanza dei conducenti dei veicoli A, B e C

Le informazioni potranno essere memorizzate nelle seguenti posizioni del piano di registrazione dati:

Numero variabile	Lunghezza	Posizioni	Descrizione variabile	Codici	Dato mancante
205	1	1781	Cittadinanza italiana o straniera del conducente veicolo A	1=italiana; 2=straniera	Spazi
206	3	1782-1784	Codice Cittadinanza del conducente veicolo A	Codici Istat Stati esteri (000 se Cittadinanza italiana)	Spazi
207	30	1785-	Descrizione Cittadinanza conducente	Testo libero	Spazi
208	1	1815	Cittadinanza italiana o straniera del conducente veicolo B	1=italiana; 2=straniera	Spazi
209	3	1816-1818	Codice Cittadinanza del conducente veicolo B	Codici Istat Stati esteri (000 se Cittadinanza italiana)	Spazi
210	30	1819-	Descrizione Cittadinanza conducente	Testo libero	Spazi
211	1	1849	Cittadinanza italiana o straniera del conducente veicolo C	1=italiana; 2=straniera	Spazi
212	3	1850-1852	Codice Cittadinanza del conducente veicolo C	Codici Istat Stati esteri (000 se Cittadinanza italiana)	Spazi
213	30	1853-1882	Descrizione Cittadinanza conducente veicolo C	Testo libero	Spazi

La Classificazione degli stati esteri Istat è disponibile all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/archivio/6747>

Specifiche tecniche per la registrazione delle informazioni utili per la georeferenziazione

(invio facoltativo solo nel caso di modalità informatizzata di trasmissione dei dati)

~~A partire dai dati riferiti all'anno 2010, si richiede, su base volontaria, di inserire le informazioni utili per la georeferenziazione dell'incidente.~~

Si richiede, ~~inoltre,~~ qualora si utilizzino sistemi informatizzati di registrazione dei dati, di includere, se disponibili, ~~anche~~ le coordinate geografiche dell'incidente.

In particolare si richiede di indicare il tipo di coordinata, il sistema di proiezione utilizzato e le coordinate geometriche X ,Y o geografiche della longitudine e della latitudine.

Con riferimento al tracciato record predisposto dall'Istat per la trasmissione dei dati in formato elettronico, scaricabile all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/4609>, si comunicano le posizioni nelle quali sarà possibile memorizzare le informazioni:

Numero variabile	Lunghezza	Posizioni	Descrizione variabile	Codici	Dato mancante
187	1	1421-1421	Tipo di coordinata	1 = ED50 2 = WGS84 3= Monte Mario (Gauss Boaga)	Spazi
188	1	1422-1422	Sistema di proiezione	1= UTM (geometriche) 2= geografiche	Spazi
189	50	1423-1472	X o Longitudine	coordinate geometriche o geografiche	Spazi
190	50	1473-1522	Y o Latitudine	coordinate geometriche o geografiche	Spazi

Per informazioni e chiarimenti: ISTAT - Direzione centrale per la raccolta dati – Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette e-mail : rdc_istituzioni@istat.it - fax 06-4673.8624